

Salini: “La ferrovia? Ve la finisco io”

Pubblicato: Lunedì 11 Maggio 2015



La ferrovia Arcisate Stabio, il cui cantiere è fermo, ha bisogno di una ditta costruttrice che completi il lavoro. **Rfi ha licenziato la Ics del gruppo Salini**, che aveva costruito il 45% della tratta ma che ha avuto contrasti sui costi dell'opera. **Rfi** ha realizzato un nuovo bando, del valore di 130 milioni, ma nessuna ditta ha risposto. Rfi sostiene che affiderà l'incarico a una nuova ditta, con una procedura diversa, e conferma che a luglio i lavori partiranno. Ma intanto **il Gruppo Claudio Salini torna alla carica e si candida, a sua volta, a completare i lavori. Quest'ultima è la novità di oggi.**

Il ritorno di Salini

Sembra tutto paradossale quando si parla di questa ferrovia: i lavori lasciati a metà, lo smaltimento delle rocce con l'arsenico, il licenziamento della Ics da parte di Rfi e il **tratto svizzero** che è già in funzione, Comunque sia, il proprietario della Ics ci riprova. “Preso atto degli esiti della gara indetta da RFI, si dichiara disponibile a riprendere sin dal mese di giugno i lavori del tratto italiano Arcisate Stabio per completare l'appalto e porre fine ai disagi che sono costretti a vivere ormai da anni gli abitanti di questa zona” afferma un comunicato.

Cronistoria

Lo scorso **8 gennaio** vi fu la risoluzione consensuale del contratto, da parte del Gruppo RFI alla ICS spa, per il mancato accordo sugli extra oneri.

A marzo Rfi indice una nuova gara d'appalto che Salini contesta perchè, afferma, è stata fatta “con requisiti di accesso completamente differenti rispetto al primo bando”. Banalizzando, Salini afferma di

essere stato cacciato dai lavori erpchè chiedeva dei soldi in più, e che quel denaro, alla fine, Rfi lo spenderà lo stesso ma affidando i lavori a un'altra ditta.

La Ics ha attaccato attacca questa nuova scelta, e inviato una segnalazione all'autorità anticorruzione.

La gara per portare a termine la ferrovia risulta essere andata deserta. Da qui la proposta dell'ingegner Claudio Salini di rinnovare la Convenzione con Rfi e ripartire con i lavori al fine di ultimare le opere e riattivare la linea in 24 mesi.